

## AVVISI

**1. BENEDIZIONE delle CASE: Martedì e mercoledì nel pomeriggio (dalle 16) il Parroco passa per la benedizione delle case in Via CISIS a partire dal n. 70.**

**2. Dal 6 al 12 febbraio 2024, si svolgerà la 24ª GRF—Giornata di Raccolta del Farmaco di Banco Farmaceutico.** Chi vorrà partecipare a questo gesto di carità, potrà andare presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa e acquistare uno o più medicinali da banco che verranno donati a persone bisognose del nostro comune e della provincia, attraverso gli enti assistenziali del nostro territorio che ne hanno fatto richiesta.

**3. Una nuova finestra E' il sito web per la Collaborazione Pastorale: all'indirizzo <https://cpudinecentro.it> che si affianca a quelli parrocchiali, integrando le notizie per tutta la CP**

**4. Venerdì 9 c.m. alle ore 20.30** presso il Centro culturale S. Paolino di Aquileia, avrà luogo il 2° incontro foraniale circa l'Iniziazione cristiana. Sono invitati i Parroci, i referenti d'ambito e i direttori dei consigli pastorali.

**5. I VESCOVI DEL NORD-EST IN VISITA “AD LIMINA” DAL PAPA** dal 5 al 10 febbraio. Scopo di questi incontri è presentare al successore di Pietro e ai suoi principali collaboratori l'andamento della vita pastorale e la situazione specifica delle loro Chiese e dei territori di rispettiva provenienza, sul piano religioso, culturale e sociale. Accompagniamo questa visita con la nostra preghiera.



**PARROCCHIA S. GIORGIO MAGGIORE**  
Borgo Grazzano - Udine - *Borc di Greçan*  
Tel. 0432 502025

[www.parrocchiasangiorgiomaggiore.it](http://www.parrocchiasangiorgiomaggiore.it)

Foglio settimanale n. 4/2024 (691)

Anno B— 4 Febbraio 2024

### V DOMENICA TEMPO ORDINARIO

**“Guarì molti che erano affetti da varie malattie” - Mc 1, 29-39**

Dopo aver liberato un uomo da uno spirito impuro nella sinagoga di Cafarnao, Gesù va nella casa di Simone e qui guarisce la suocera dalla febbre. Ma dopo il tramonto, la casa di Pietro diventa come il pronto soccorso di un ospedale: tutti i malati e gli indemoniati erano condotti da Lui perchè fossero sanati. Gesù che cercava la gente è ora un ricercato. Tutti vogliono andare da Lui.

La cosa bella è che quelle guarigioni furono compiute dopo il tramonto, quando iniziava il nuovo giorno: segno iniziale e distintivo di un giorno nuovo, raccontato sul ritmo della creazione: e fu sera e fu mattino. L'armonia prende il posto sul caos, la pace vince sul conflitto causato dal male. Il miracolo è, nella sua profonda bellezza l'inizio della vita sanata incamminata verso la sua fioritura naturale. Ma dopo aver visitato l'uomo, quando ancora era buio, Gesù uscì in un luogo segreto e là pregava. Da solo. Eppure tutto immerso nel Padre. Tutto intriso di Dio, immerso nello spazio divino, Gesù “torna” alla sorgente segreta della vita, là dove tutti siamo invitati a dissetarci. Egli, pur cercato e assediato, sa e vuole trovare il giusto e necessario silenzio nella preghiera: rivolge il cuore e l'anima a Dio che dà la vita. La nostra preghiera sembra essere lontana da quella di Gesù e della Vergine quando prende in considerazione noi stessi e i nostri bisogni, quando chiede questo e quello e, nell'ottica limitata dei nostri affetti, vuole convincere Dio a darci ciò che chiediamo. Eppure la preghiera è il movimento dell'innamorato che non può fare a meno del tempo prezioso e fecondo dell'amore.

La preghiera solitaria di Gesù ci insegna che bisogna anzitutto mettere il nostro cuore dentro il Cuore di Dio perché solo Lui, conosce ciò di cui abbiamo realmente bisogno. C'è il tempo di attraversare i villaggi, per incontrare le persone, illuminarle con la predicazione, guarirle...ma non può mancare il tempo dell'amore intimo nella Trinità. Senza il necessario tempo della preghiera che svela i segreti divini, qualsiasi cosa si rivela arida e spesso faticosa o fastidiosa perchè fondata su un debole sforzo umano. Non c'è nulla che dia energia e sapienza come passare del tempo a pregare con amore. E' questo che Dio gradisce da noi. perchè *Quando preghi e ottieni quello che chiedi, questo è il segno di Dio che ti indica la direzione. Ma quando preghi e non ottieni quello che invochi, allora è la protezione di Dio*". (dai Padri del deserto)

L'amore di Gesù non è quello del filantropo, ma è quello del servo che ha azzerato le distanze tra noi e Dio, tra noi e Lui al punto che si è fatto uno di noi! Se anche noi lo cerchiamo Gesù risponderà con la sua compassione. Immerso nel silenzio orante e amante nell'intima Trinità, sa sempre rispondere perchè Maestro della Parola e dell'ascolto.

### **Preciso. Troppo preciso**

Qualche giorno fa ho seguito un corso di "Data Analytics Awareness", che si potrebbe tradurre con "Presenza di coscienza dell'analisi dei dati". In altre parole, capire che dai dati grezzi si possono estrarre informazioni di vario tipo. Nella prima slide siamo stati informati che "ogni giorno vengono generati nel mondo approssimativamente 328,77 milioni di Terabyte di dati". Ho scosso, sconsolato, la testa e sono andato avanti....

Alla fine del corso, nell'abituale questionario di soddisfazione, ho rilasciato un commento. Oggi sono stato contattato da una gentile signora che ha giustificato quell'informazione, così accuratamente errata, come avente lo scopo di "rompere il ghiaccio" sull'argomento, senza nessuna intenzione di usarla come dato significativo.

Io ho replicato in questi termini: *Presentare un simile valore preciso alla seconda cifra decimale fa immediatamente alzare una barriera di scetticismo a chi abbia una preparazione ingegneristica o statistica. Non è possibile arrivare a una tale precisione, in nessun modo, e in ogni caso quello in oggetto non è un dato stabile e ripetitivo ma altamente variabile. Da esperienza, chi quantifica dati non quantificabili (come questo) o li espone con un grado di accuratezza eccessivo, o non sa quello che fa oppure sta inventando il dato stesso. In entrambi i casi non posso riporre fiducia in chi me li fornisce. Presentarli all'interno di un corso sull'analisi dei dati è un cattivo approccio, a meno che non si voglia richiamare l'attenzione proprio sulla inattendibilità del dato stesso. Sarebbe stato molto meglio qualcosa del tipo "più di 300 milioni di terabyte". O 200, o 500. E' un dato comunque del tutto farlocco e se vi è stato fornito come esatto, bene, non fidatevi.*

Il fornire un dato troppo preciso è un preciso segno che qualcosa non quadra. Se qualcuno sostiene di conoscere al decimo di grado la temperatura globale di diecimila, mille o anche solo cento anni fa, sta mentendo. Se qualcuno dichiara percentuali di eventi non misurati con esattezza, vi ammolta una statistica al secondo decimale o anche solo confonde correlazione con causalità (o, peggio, similitudine con correlazione), allora non credeteci.

Se è in buona fede vuol dire che non è preparato. Se è preparato non è in buona fede. Sapere riconoscere ciò che è vero da ciò che non lo è talvolta non è semplice, ma è essenziale per sapere di chi potersi fidare, ovvero raggiungere quella che viene chiamata certezza morale. Avere fiducia che qualcuno non ci voglia del male, o che non tenti di imbrogliarci, o sia affidabile. Ci sono poche cose più importanti nella vita. Attenti agli indizi.